



L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENTATE

Anno 29 n. 44 del 29 ottobre 2023

Esperienza spirituale di Maccio

Dal "Turbata est" al magnificat

Dopo aver scritto che Dio sta parlando alla nostra Chiesa diocesana, proprio a noi!, potrei scrivere quello che so e che ho capito del contenuto di quanto Dio ci sta dicendo.

Lo farò, ma prima resto ancora sulla reazione a questa vera e propria vocazione che Dio sta mettendo in atto

per noi della Chiesa di Como attraverso l'esperienza spirituale che si sta vivendo a Maccio.

Lo spunto lo ha dato l'attuale parroco di Maccio, don Gigi Zuffellato, prete originario di Lazzate e quindi nostro "vicino".

All'inizio della Messa di ringraziamento che si è celebrata l'altro ieri, venerdì 27, con la presenza del vescovo Oscar e di alcuni altri vescovi lombardi (il vicario generale di Milano, il vescovo di Brescia e i due vescovi di Lodi), don Gigi ci ha accolti e introdotti alla celebrazione con una suggestiva riflessione che vi riassumo. Ha premesso che se la chiesa è

divenuta santuario dedicato alla Trinità Misericordia il 27 novembre del 2010, la parrocchia resta dedicata a Maria assunta in Cielo. Ed è proprio a partire dalle poche parole di Maria contenute nel Vangelo di Luca che don Gigi ha paragonato la reazione della Comunità e della Chiesa di Como (e probabilmente dello stesso veggente) alla reazione che ebbe Maria nel momento dell'annunciazione e della visitazione. Don Gigi ci ha detto che il pittore Fumagalli della Valtellina a sua insaputa fu profeta nel dipingere nel 1932 la scena dell'Annunciazione nel



Abside del santuario di Maccio

catino dell'abside del santuario: lì c'è tutta la Trinità che si posa su Maria: la luce del Verbo che esce dal Padre e discende in Maria è ac-

compagnata/veicolata dallo Spirito santo. Sono soprattutto le parole a che scrisse ai piedi di Maria (qui nella foto non si vedono) a far riflettere: «*Turbata est in sermone eius*». Cioè Maria resta turbata alle parole dell'angelo

che annuncia la sua stupenda ed unica maternità. Il turbamento è il primo stato d'animo che ha preso tutti davanti all'esperienza spirituale accaduta lungo tanti anni nel santuario della Trinità

Misericordia. Poi, ha aggiunto don Gigi, si è passati all'«*Ecce ancilla Domini*», cioè al sì confidente ed incondizionato di Maria. Ed infine oggi siamo al «*Magnificat anima mea Dominum*». Davanti al fatto meraviglioso che Dio, Uno e Trino, ci è vicino e ci accompagna sempre e ci conosce meglio di quanto ci

conosciamo noi stessi, davanti al fatto che non ci lascia mai soli, ecco che il nostro atteggiamento deve passare dal turbamento all'affidamento per essere nella gioia. È questo il tempo della vera letizia, tempo nel quale comprendere al meglio il senso del messaggio di Maccio per poi farlo conoscere a tutti, secondo la volontà espressa al veggente da nostro Signore in persona. Infatti, prima di concludere la Messa e di passare all'adorazione eucaristica, don Luigi Savoldelli, che fu parroco a Maccio, ci ha letto un testo scritto dal veggente in seguito ad una vi-

Lc 1,28 Entrando da lei [l'angelo Gabriele], disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. [...] ³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

³⁹In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. ⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. [...] ⁴⁶Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore ⁴⁷e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, ⁴⁸perché ha guardato l'umiltà della sua serva. (vangelo di Luca c.1)

www.parrochiadicermentate.it - e-mail: info@parrochiadicermentate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

sione, testo nel quale è Dio Trino ed Uno a parlare e a spiegare la portata infinita del segno miracoloso che è l'Eucaristia, segno che va fatto conoscere a tutti, perché tutti godono dell'amore misericordioso di Dio e Dio vorrebbe che tutti lo accogliessero proprio attraverso il sacramento.

Lo spazio su questo Foglio è terminato, ma vi farò dono di quel testo, non appena riuscirò a sbobinarlo. Troppo bello! Se siete turbati da quanto avviene a Maccio, se avete dei dubbi, non importa, siete sulla strada buona. Basta non smettere di voler capire. Arriverà il tempo dell'accettazione e quindi del ringraziamento. Ogni sì che diciamo a Dio, diventa poi un nostro grazie rivolto a Lui.

Catechismo 1° Anno si incomincia

Primo incontro del 1° anno

Cominciamo per tempo a far girare la notizia che i bimbi del 2016 e i genitori che vogliono far cominciare loro il percorso di catechismo sono invitati ad un primo incontro esplicativo. Sarà Domenica 26 novembre, solennità di Cristo Re, a cavallo della Messa delle 10:30. Ci si ritroverà alle 10:00 in casa parrocchiale per introdurre alla Messa e dopo la Messa, verso le 11:30, continueremo in oratorio l'incontro nel quale spiegheremo il percorso completo dei 5+2 anni di catechismo e raccoglieremo le iscrizioni. Anche qui scrivo che chi non comincia quest'anno il catechismo lo può cominciare gli anni prossimi, ma sempre partendo dal 1° Anno e non inserendosi nel gruppo di chi ha già cominciato gli anni prima. Lo si sappia per scegliere adeguatamente. L'importante è che i bambini e le famiglie partecipino con interesse per portare buoni frutti.

Tutti i Santi e poi i defunti

Festeggiamo i viventi, che non fanno né scherzi né paura

In settimana ricorre la solennità (di precetto) di Tutti i santi e la commemorazione di tutti i defunti. Ben poco a che vedere con la paganeggiante Halloween, noi cristiani festeggiamo chi ha incontrato la Vita e vive nella gloria eterna, e non esercita influenze negative o scherzetti su noi ancora viventi su questa terra, ma semmai porta la gioia divina e ci difende dal maligno. Chi bussa alla porta dovrebbe essere lui a portare il dolcetto, perché così farebbe

ANAGRAFE PARROCCHIALE

È tornato al Padre celeste col suffragio della Chiesa:
CHIERICI CLAUDIO, di anni 67 il 21 ottobre.

il Signore. Egli ci insegna a donare, non a portare via. Questa è la vera festa.

- ♦ **Dal 2 al 9 novembre** celebreremo alle 15:00 al Cimitero le Messe nell'ottava dei defunti; chi vuole può già far segnare le intenzioni al parroco.
- ♦ Nei giovedì 9-16-23 a Bregnano S.Michele ci raduneremo per una formazione alla **lettura della Bibbia**. Sono invitati i collaboratori, ma è per tutti

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

👉 Domenica 29 ottobre

ore 7:00 : lodi mattutine e conclusione dell'adorazione eucaristica.

~~ore 9:15 : Messa a Montesordo. È alle 17:00.~~

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo.

ore 11:30 : Battesimo.

ore 17:00 : Messa al tendone della Sagra della Cassöla. In fondo a via Plinio a Montesordo.

👉 Lunedì 30 ottobre

ore 21:00 : coi catechisti del 2° Anno. In casa parr.



👉 Mercoledì 1 novembre *Tutti i santi*

Messe come alla domenica.

ore 15:00 : Vespri a San Vito e poi benedizione del cimitero.

👉 Da giovedì 2 a giovedì 9 novembre

ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero. Non ci sarà la Messa al cimitero domenica 5 e in caso di funerale pomeridiano

ore 21:00 : Gruppo Liturgico. In casa parrocchiale.

👉 Giovedì 2 novembre *commem. dei defunti*

Lungo la giornata adorazione eucaristica per le vocazioni oltre alle Messe d'orario 9:30; 17:30 a San Vito,
ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero.

👉 Venerdì 3 novembre

ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero.

👉 Sabato 4 novembre *primo del mese*

ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero.

ore 20:30 : rosario e adorazione del 1° Sabato. A San Vincenzo.

👉 Domenica 5 novembre

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno di catechismo.

ore 17:15 : Vespri dei defunti. A San Vito.



LE LETTURE DELLE PROSSIME FESTIVITÀ

Mercoledì 1/11 - Tutti i Santi

1ª Lettura: Apocal. 7,2-4.9-14; Sal: 23; 2ª Lettura: I Lettera di Giovanni 3,1-3; Vangelo: Matteo 5,1-12a.

Domenica 5/11 - 31ª tempo ordinario, Anno A

1ª Lettura: Malachia 1,14b-2,2b.8-10; Sal: 130; 2ª Lettura: I Lettera ai Tessalon. 2,7b-9.13; Vangelo: Mt 23,1-12.